

Andranno in scena Giovedì 12 aprile alle ore 20.30, presso il Teatro Comunale di Caserta, venti ragazzi e ragazze provenienti dai quartieri difficili di Napoli (Secondigliano, Scampia, Rione Traiano, San Lorenzo, San Giovanni a Teduccio, Fuorigrotta, Case Nuove). L'ingresso è libero.

La periferia al centro

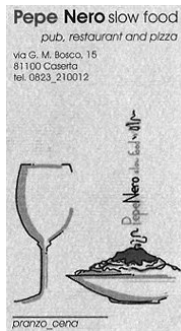
In scena "167 dall'aula al palcoscenico"

In scena "167 dall'aula al palcoscenico" che è il titolo sia del progetto formativo che dell'opera in musica di Paola Capasso e Gaetano Liguori, con la regia di Gaetano e Vincenzo Liguori. Musiche di Franco Ricciardi il quale parteciperà allo spettacolo come protagonista, insieme ai 20 adolescenti che provengono dai quartieri a rischio di Napoli.

Il progetto, finanziato dalla Regione Campania, con il contributo del Fondo Sociale Europeo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato realizzato dalle Associazioni Apeiron, La Locomotiva, dal Teatro Totò, dal Dipartimento per la Giustizia Minori e della Campania e dall'Ass.ne L. A Mansarda, di cui è Presidente Samuele Ciambriello. Il progetto è nato per affrontare con strumenti adeguati la piaga della dispersione scolastica e formativa, riconoscendola come

una delle tante forme che può assumere il disagio giovanile. L'opera in musica è una storia che partendo dalle contraddizioni territoriali e dal disagio sociale dimostra che è possibile un riscatto sociale, basato sui valori della solidarietà, a condizione che a questi ragazzi vengano aiuti e possibilità. "La nostra rete di partner- ha dichiarato Samuele Ciambriello - ci ha permesso di individuare ragazzi e ragazze di grandi capacità che però non erano riusciti ad esprimere le loro potenzialità in contesti scolastici o che erano caduti (o rischiavano di cadere) nell'area penale. E ciò di cui siamo più contenti è che questi ragazzi diventano protagonisti, sono al centro della scena, nel senso letterale. Molti di loro non erano mai stati in un teatro sino a pochi mesi fa ed oggi vanno in scena. Abbiamo dimostrato loro che la cultura, il teatro non sono cose noiose, ma vive, attraverso le quali possono esprimere se stessi e i loro problemi." "Lo spettacolo, ha aggiunto Ciambriello, può essere descritto come una favola moderna, ancorché un dramma a lieto fine, la cronaca vera del quotidiano che un gruppo di ragazzi tra i 16 e i 20 anni vive nel proprio quartiere di appartenenza. Un quartiere simbolo della periferia italiana, dove le difficoltà da affrontare sono tante. 167 quindi è un numero che indica un quartiere in cui i problemi sono elevati all'ennesima potenza, ma è forse proprio da questo numero che si può e si deve ripartire per una riconversione che porti al cambiamento".

Ass. La Mansarda



Cristiano Lucarelli: 99 Amaro

La storia di Cristiano Lucarelli, calciatore fuori dagli schemi del calcio moderno che all'apice della carriera decide di rinunciare ad un miliardo di lire l'anno e ad un futuro certo per andare in serie B ad indossare la maglia della squadra della sua città e riportare il Livorno in serie A dopo 55 anni di assenza. Una storia d'amore in oltre 70 gol raccontata attraverso l'indole popolare e ribelle di Livorno, dei suoi personaggi, e del suo tifo col pugno chiuso. Una città che rispecchia la scelta anticonformista di Cristiano di puntare tutto su un numero che non esiste: il 99 amaro... e rien va plus... www.99amaranto.it

APPUNTAMENTI

Piazza Campo a Lioni (Av)

continua dalla I

Il programma di massima sul quale gli organizzatori del Team Campo stanno lavorando prevede la seguente articolazione:

Il 26 aprile è dedicato all'Aiuto Possibile, di mattino "Piazza Campo si presenta" con l'arrivo e schieramento delle Unità mobili. Apertura delle botteghe di Piazza Campo. Di pomeriggio alle ore 17.00 l'incontro con Leopoldo Grosso:

Il 27 aprile sarà la volta delle Testimonianze: di mattino con l'incontro con gli Istituti Superiori, la visita ai Camper e alle botteghe di Piazza Campo; alle ore 11.00 è previsto l'incontro con gli operatori sanitari e sociali sul tema delle dipendenze, con gli interventi di Salvatore Esposito e Valentino Patissi. Di pomeriggio alle ore 17.00 le esperienze e testimonianze con gli interventi di: AICAT, Associazione familiari Vittime Strada, ASAPS, Membri e Ospiti di associazioni, comunità, gruppi, servizi. Di Sera Spazio musicale.

Il 28 aprile, la parola passa alla Politica. Di mattino, alle ore 10.00, l'incontro con gli assessori regionali Angelo Montemaro e Rosetta D'Amelio. Di pomeriggio e sera "Piazza Campo in festa", una no stop musicale.

Con il responsabile del settore tossicodi-

pendenze della Regione Campania, Carlo Petrella, una veloce considerazione sul Campo:

A Piazza Campo, una piazza, le botteghe, la gente?

Ma i miei amici sognano un convegno. La mania dei convegni. Mi è difficile convincerli che siamo stanchi.

Meglio un appuntamento?

Per incontrarsi, informarsi, organizzarsi, darsi altri appuntamenti. Conoscersi. Allearsi.

Quando ero piccolo c'era la piazza del mio paese. Ora non c'è più. Sono cambiati i nostri bisogni. Abbiamo inventate le piazze informatiche. Siamo senza contatto di pelle. Niente pelle.

Ho convinto i miei amici alla piazza della nostalgia?

A fine aprile, dal 25 al 28 aprile. A Lioni, una grande piazza per incontrarsi sulle droghe, sulle nostre storie quotidiane di vita, di lavoro, di infelicità e di felicità.

E chi viene?

È la domanda più antipatica. Non è la piazza delle persone importanti. È la piazza della gente, degli operatori, delle persone che hanno un problema e cercano un aiuto.

È la piazza per cercare un aiuto?

Tutti sono convinti che bisogna moltiplicare i medici, gli ospedali, i centri. È vero. Ma bisogna moltiplicare anche le persone.

Accanto all'ospedale sono necessarie le piazze?

Accanto ai medici sono indispensabili gli amici. E allora? Amici in piazza. Bisogna moltiplicare gli amici. Perché l'amicizia è terapeutica come i farmaci. In tutte le storie di scassi umani ci sono presenze. Complici di sconfitte ma anche compagni di viaggio verso una liberazione. L'impero sfacciato e sofisticato della tecnica ha fatto dimenticare le presenze buone, appropriandosi del monopolio terapeutico. "Io sono il tuo salvatore, non avrai altri salvatori" Non è vero. Il mondo e l'umanità è pieno di "salvatori". Basta cercarli, motivarli, organizzarli.

Nel sotterraneo della città, dei paesi ci sono gruppi, persone, familiari?

Lottano, lavorano per costruire guarigioni.

Serve una piazza per rendere visibile l'aiuto nascosto?

Per rendere visibile gli invisibili. Tutti a Piazza Campo per conoscere gli invisibili?

Questi "signori" possono cambiare i servizi, far risparmiare soldi, far aumentare le speranze e l'ottimismo. Piazza Campo è la piazza degli affari, Piazza affari! Per la Sanità pubblica e privata, per la Regione, per i Comuni. Se cresce l'umanità solidale, diminuiscono i costi ed è un grande affare anche per le nostre tasche!

Ram

LAVORI IN CORSO

La ragazza del fony express

Quando la parola lavoro è una lunga sequenza di storie vere

"Spazzola stretta e tanta pazienza, questo ci vuole per fare i capelli alle signore" mi dice Federica quando viene a casa a farmi la piega. "Testa in giù, scrolla forte". Lei ha i capelli biondi, lunghi e lisci. Come quelli delle bambole. Ha i capelli che tutte vorremmo. E ha vent'anni. Da cinque fa i capelli in casa a tutto il quartiere. Ha iniziato proprio con le signore che abitano nel palazzo. Scende le scale e faceva mani e piega di domenica pomeriggio. Ora la chiamano dappertutto, effetto del passaparola. Inforca la bicicletta e si sposta con lo zaino da una cliente all'altra. Spazzola e phon, bravissima e affidabile. Per questo chi la incontra non la lascia più. La ragazza del fony express, diciamo noi, le sue clienti storiche, con appuntamento fisso settimanale. Domenica o lunedì. Durante la settimana lavora in un negozio di parrucchiere.



"Apri il tuo negozio tuo", le dico quando si scusa perché ha fatto tardi, o quando mi telefona di corsa: "iniziati a lavare, così vengo e asciugo, devo correre". E' comodo per me averla in casa. Ma mi spiace per lei, per tutti questi appuntamenti, per quel borsone pesante che si tira dietro, pieno di pettini, forbicine, shampoo, gel, maschere ristrutturanti. "Non ci pensi mai ad un posto dove siamo noi a venire da te?". "Ma tu lo sai che appena hai un buco, una qualsiasi attività commerciale, qui ti riempiono di tasse? Preferisco così, credimi. E poi posso smettere quando voglio. Adesso è importante lavorare il più possibile". "Perché?". "Per poter avere qualcosa di mio, per potermi sposare, per comprarmi una casa. Piano piano si fanno tante cose". E' una formichina, Federica. Ha lavorato tanto, "piano piano", che adesso è persino più ricca di tante sue clienti.

Di casa in casa, raccoglie storie e confidenze. Colleziona interni domestici. Vede le abitudini con la coda dell'occhio. Alcune le sembrano brutte, respingenti, sanno di antico. Altre le piacciono, sono moderne, colorate.

Appena entra in un appartamento dove non è mai stata, fa una veloce ricognizione delle prese elettriche, della luce e dell'angolo migliore per lavorare. Non si lascia infastidire dai bambini o dai mariti che passano. Prima lava i capelli in bagno, poi incomincia la messa in piega nel tinello. Mentre sistema le pinzette e allunga un ciuffo di capelli, si sciogliono confidenze, soprattutto con le clienti più anziane. Quelle più giovani mandano sms o leggono i giornali che lei sbricia dall'alto.

Quando va via lascia una scia di odori: la mela verde dello shampoo, il gas della lacca, qualche volta la mousse. Odiori morbidi, come lei, come il suo ultimo sguardo sulla casa da cui sta uscendo. Certo che quando si farà una casa sua, sarà tutto diversa da quelle che ha visto, da quelle in cui è passata a fare i capelli. Quando avrà una casa sua. (continua)

Mariëna Lucente

Una primavera piena di speranze!

Avvistato un branco di circa 20 delfini nel golfo di Napoli

Un branco composto da circa 20 esemplari di 5/6 metri, che prima rincorrono il lungo gommone dei subacquei e poi, quando questo si ferma, cominciano a saltare e giocare con tuffi intorno al natante quasi per esibirsi di fronte agli occhi increduli dei giovani dell'associazione Napoli Dive inn (scuola di subacquea, ma anche centro per divulgare la cultura del mare, in una città che troppo spesso la dimentica).

Per vedere tutte le foto e il filmato potete collegarvi a www.napolidiveinn.com e cliccare sulla foto dei delfini.



Libri

Le vie infinite dei rifiuti

Il sistema campano nel libro di Alessandro Iaculli

Ciclicamente l'emergenza rifiuti in Campania torna a far parlare di sé non appena un qualcosa, anche un episodio molto piccolo e apparentemente insignificante, interviene ad interrompere l'ormai oliato sistema delle connivenze mafiose su cui gira da sempre una macchina illegale che lo Stato non riesce (o non vuole riuscire) a sovvertire in alcun modo. Eppure, questa morsa di "monnezza" che opprime la Campania potrebbe essere spazzata via. Basterebbe solo volerlo.

Perché, allora, non si vuole? Cosa c'è dietro un'inquietante immobilità della classe politica che nonostante impegni gran parte del proprio tempo a raccogliere dati ed elementi sul problema, poi resta colpevolmente silente quando si tratta di passare all'azione? E, soprattutto: chi guadagna montagne di denaro sulla pelle delle persone?

Con una coraggiosa inchiesta giornalistica, Alessandro Iaculli ha scavato nelle radici di questa imbarazzante pagina della storia del nostro Paese ricostruendo nei dettagli il percorso che le emofanie hanno fatto in quindici anni per conquistare il "potere" sul territorio e garantirsi introiti stratosferici attraverso traffici illegali che avvengono sotto gli



Le vie infinite dei rifiuti. Il sistema campano di Alessandro Iaculli. Prezzo versione cartacea 12,46; e-book 1,33. 15.24cm x 22.86cm 236 pagine. Editore Altrenotizie.org / Lulu. ISBN 978-1-84753-184-1

occhi di tutti e senza che nessuno muova un dito per fermarli. Soprattutto quelli che avrebbero il dovere di farlo. Perché

la soluzione - anzi, le soluzioni - ci sono eccome. E Iaculli non le tace, così come non manca di ricordare nomi, circostanze, luoghi e omerità che inchiodano i responsabili di questo scempio davanti all'opinione pubblica senza possibilità di sconti.

Un'inchiesta, dunque, che consente a chiunque di vedere lucidamente i contorni del problema ed arrivare a capire qual è oggi il vero "oro di Napoli". E poter guardare negli occhi gli autori di questa vergogna senza alcun timore.

Alessandro Iaculli è giornalista free lance. Fa parte della redazione della testata on-line Altrenotizie, per la quale ha curato tra l'altro, inchieste sull'emergenza gas dell'inverno 2005/2006, sul nucleare in Italia e sui rifiuti tossici e le emofanie in Italia meridionale.

Di origine napoletana e laureato in Fisica, da anni si sta occupando a tempo pieno della particolare "emergenza" che vive la Campania da quasi 15 anni, tornando a seguire la "sua" terra, il commissariato straordinario dei rifiuti, le attività eco mafiose legate alla presenza camorristica, e l'aspetto sanitario che sta provocando un aumento dei casi di cancro nella regione.

www.altrenotizie.org

CHI SIAMO



L'Associazione Melagrana Onlus si propone come obiettivo il contrasto ai fenomeni di disagio, devianza, dipendenza e di tutte le forme di esclusione sociale e di povertà della persona, la tutela dei diritti, e la promozione della Pace e della solidarietà. L'associazione è iscritta nei registri della Regione Campania delle associazioni per la pace e per la tutela dei diritti dei popoli (Dgr. N. 299 del 7 maggio 2003) e delle associazioni sanitarie e socio-sanitarie (Dgr. 386 dell'8 maggio 2003).



Le Edizioni Melagrana Onlus prendono corpo dalla moltitudine di attività promosse dall'Associazione Melagrana Onlus sui temi del disagio sociale, sui comportamenti ad esso correlati, sulla marginalità esistenziale e sociali, sulla solidarietà e sulla pace. Le Edizioni nascono come strumento indispensabile per promuovere questi contenuti, ma anche per sviluppare l'attività culturale dell'Associazione. Le Edizioni sono perciò aperte alla produzione culturale in senso ampio, dalla saggiistica scientifica alla letteratura d'arte.



Per ulteriori informazioni sull'Associazione Melagrana Onlus e per la visione del catalogo della Casa Editrice Edizione Melagrana Onlus, è possibile consultare i siti: www.melagranaonlus.org; www.melagranaonlus.info.